## Clabo S.p.A.

Sede legale: Viale dell'Industria 15, Jesi

Iscritto presso il Registro delle Imprese di Ancona REA di Ancona n. 202681

Codice fiscale: 02627880426

Capitale sottoscritto e versato: Euro 8.455.900 i.v.

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

## **AVVISO DI CONVOCAZIONE**

È convocata l'Assemblea degli azionisti (l'"Assemblea") di Clabo S.p.A. ("Clabo" o "Società") in sede Ordinaria e Straordinaria in unica convocazione per il giorno 20 dicembre, alle ore 12:00, presso la sede della Società, in Viale dell'Industria, n. 15, a Jesi, per discutere e deliberare sul seguente:

## **ORDINE DEL GIORNO**

## **Parte Ordinaria**

1. Approvazione del regolamento del piano di incentivazione destinato al Direttore Generale dott. Riccardo Bottura. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

## **Parte Straordinaria**

1. Emissione di n. 1.000.000 di nuovi warrant denominati "Warrant Clabo 2019 - 2024" da assegnare gratuitamente al dott. Riccardo Bottura e proposta di aumento del capitale sociale in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di massime n. 500.000 nuove azioni di compendio e per un importo massimo pari a Euro 1.000.000, di cui 500.000 a titolo di valore nominale e 500.000 a titolo di sovrapprezzo, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, in quanto a servizio dell'esercizio dei warrant. Deliberazioni inerenti e conseguenti

## Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Clabo S.p.A. (di seguito la "**Società**" o "**Clabo**"), in data 14 Novembre 2019, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea in sede ordinaria e straordinaria, gli argomenti menzionati all'ordine del giorno di cui sopra.

La presente relazione illustrativa (la "**Relazione**") è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e fornire le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull'oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

## **Parte Ordinaria**

1. Approvazione del regolamento del piano di incentivazione destinato al Direttore Generale dott. Riccardo Bottura. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea ordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione l'adozione di un piano di incentivazione a favore del nuovo Direttore Generale della Società, Riccardo Bottura ("Manager" o "Beneficiario"), che prevede l'attribuzione da parte della Società allo stesso (i) di un numero di azioni proprie Clabo pari a un controvalore di Euro 100.000,00 ("Azioni Proprie") e (ii) di n. 1.000.000 di warrant di nuova emissione allo stesso destinati("Nuovi Warrant" e complessivamente il "Piano di Incentivazione").

L'emissione di n. 1.000.000 di Nuovi Warrant denominati "Warrant Clabo 2019 - 2024" da assegnare gratuitamente al dott. Riccardo Bottura è prevista quale punto all'ordine del giorno dell'assemblea in sede straordinaria.

Si precisa che il contratto di lavoro sottoscritto dal Manager prevede l'impegno a fare sì che, entro e non oltre la data di approvazione del bilancio di esercizio che si chiude al 31 dicembre 2019 l'Assemblea ordinaria deliberi la nomina del Manager quale componente del Consiglio di Amministrazione, nonché a far sì che, entro la medesima data, il Consiglio di Amministrazione nomini il Manager amministratore delegato della Società, la cui carica scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

## Finalità e ragioni che motivano l'adozione del Piano di Incentivazione

Il Piano di Incentivazione si pone l'obiettivo di (i) incentivare il Manager in qualità di risorsa chiave della Società e del Gruppo, massimizzando la creazione di valore, (ii) allineare gli interessi del beneficiario con quelli degli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo; e (iii) sviluppare per il Manager, sempre in qualità di risorsa chiave, un senso di appartenenza attraverso l'attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società.

L'emissione gratuita dei Nuovi Warrant e l'assegnazione delle azioni proprie hanno le finalità di favorire la partecipazione al capitale sociale della Società da parte del Manager attribuendo gratuitamente strumenti finanziari che daranno il diritto di sottoscrivere, decorsi circa tre anni dalla data di attribuzione, azioni di nuova emissione della Società nel corso dei Periodi di Esercizio (come *infra* definiti). Tale assegnazione costituirà parte della retribuzione variabile del Manager in un'ottica premiante e ha l'obiettivo di favorire la partecipazione al capitale sociale della Società dello stesso Manager in quanto figura apicale e in un orizzonte di medio / lungo periodo, contribuendo al successo e alla crescita della Società e del Gruppo di riferimento.

La predetta finalità si riflette sull'esercizio dei Nuovi Warrant posto che, stante la natura di incentivo di lungo termine del Piano di Incentivazione, il Manager sarà soggetto a specifici impegni di *lock up*, con riferimento ai predetti strumenti finanziari, in esecuzione dei quali si impegnerà a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque

operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma dei predetti Nuovi Warrant assegnati.

## Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Incentivazione

Il Piano di incentivazione ha per oggetto l'assegnazione gratuita delle Azioni Proprie e dei Nuovi Warrant.

In particolare, le Azioni Proprie saranno assegnate gratuitamente al Manager che potrà disporne secondo le modalità infra descritte, e i Nuovi Warrant saranno assegnati gratuitamente al Manager e non saranno quotati presso alcun mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione.

Il contratto di lavoro con il Manager prevede, inoltre, che qualora cessi il rapporto di dirigenza e il rapporto di amministrazione in ipotesi di giusta causa ovvero legittimo impedimento (come ivi definiti) il Manager sarà qualificato quale *bad leaver*; mentre, laddove sia il Manager stesso a dimettersi dalla carica e dal rapporto di dirigenza in ipotesi di giustificato motivo (come definito dal contratto di lavoro) sarà qualificato quale *good leaver*.

In tale contesto, il Piano di Incentivazione dovrà prevedere, inoltre, quale condizione per l'effettiva esecuzione dello stesso, il mantenimento del rapporto di amministrazione o di dirigenza con la Società. Il regolamento di attuazione del Piano di Incentivazione ("Regolamento") che sarà adottato dal Consiglio di Amministrazione disciplinerà i diritti spettanti a quest'ultimo in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "bad leaver", c.d. "good leaver" o di c.d. "leaver" secondo i seguenti principi.

Ove il Manager sia qualificabile quale *good leaver* alla data di comunicazione della risoluzione del rapporto di dirigenza e/o del rapporto di amministrazione, questi avrà diritto a (i) il pagamento della RAL e dell'MBO maturati sino alla data di cessazione; (ii) il pagamento del TFR maturato *pro rata* sino alla data di cessazione e (iii) il pagamento di un ammontare lordo omnicomprensivo pari a Euro 290.000,00 (duecentonovantamila/00) (a titolo di trattamento convenzionale).

In caso di cessazione del rapporto di dirigenza in ipotesi di cd. *good leaver* (come definito dal relativo contratto):

- (i) nei 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data di assunzione, (i.e. 1° novembre 2019, "Data di Assunzione"), il Manager dovrà restituire le Azioni Proprie e perderà il diritto di esercitare tutti i Nuovi Warrant che dovranno essere restituiti gratuitamente alla Società;
- (ii) tra il 19° (diciannovesimo) e il 24° (ventiquattresimo) mese a decorrere dalla Data di Assunzione, il Manager dovrà restituire la metà delle Azioni Proprie e perderà il diritto di esercitare la metà dei Nuovi Warrant che dovranno essere restituiti gratuitamente alla Società, dovendo altresì rimborsare gli oneri fiscali sostenuti dalla Società; e
- (iii) tra il 25° (venticinquesimo) e il 36° (trentaseiesimo) mese a decorrere dalla Data di Assunzione, il Manager dovrà restituire 1/3 delle Azioni Proprie e perderà il diritto di esercitare 1/3 del totale dei Nuovi Warrant che dovranno essere restituiti gratuitamente alla Società, dovendo altresì rimborsare gli oneri fiscali sostenuti dalla Società.

Infine, ai sensi del predetto contratto di lavoro, laddove alla data di cessazione dello stesso il Manager sia ancora in possesso dei Nuovi Warrant, quest'ultimo avrà altresì il diritto, in ipotesi di cd. good Leaver, di vendere le Azioni Proprie e i Nuovi Warrant con il contestuale obbligo da parte della Società di acquistare gli stessi ("Opzione Put"); tale Opzione Put potrà essere esercitata entro 90 giorni dalla data di cessazione, al prezzo corrispondente: (a) per i Nuovi Warrant al massimo al 5% della media aritmetica dei prezzi di chiusura di Borsa Italiana S.p.A. delle azioni Clabo nel corso dei sei mesi precedenti l'esercizio della stessa; (b) per le Azioni Proprie al prezzo medio di mercato nei 6 mesi precedenti l'esercizio dell'Opzione Put stessa. Il contratto di lavoro prevede, inoltre, che in caso di

cessazione del rapporto per cause diverse da ipotesi di cd. *good leaver* e dal *legittimo impedimento* (come definite dal relativo contratto) entro i 36° (trentasei) mesi a decorrere dalla Data di Assunzione, il Manager dovrà restituire le Azioni Proprie e perderà il diritto di esercitare i Nuovi Warrant che dovranno essere restituiti gratuitamente alla Società, dovendo altresì rimborsare gli oneri fiscali sostenuti dalla Società.

Con riferimento alla struttura e alle caratteristiche dei Nuovi Warrant nonché con riferimento alle caratteristiche inerenti l'aumento di capitale a servizio si rinvia alla Relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione per la parte Straordinaria.

## Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Dopo ampia e approfondita discussione, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Clabo,

- udita l'illustrazione del Presidente;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi formulate;

### **DELIBERA**

- 1. di approvare il Piano di Incentivazione, come descritto in narrativa e destinato al dott. Riccardo Bottura, nuovo Direttore Generale della Società e concernente l'attribuzione da parte della Società allo stesso (i) di un numero di azioni proprie Clabo pari a un controvalore di Euro 100.000,00 calcolato al valore medio del titolo Clabo nei sei mesi precedenti la Data di Assunzione e (ii) di n. 1.000.000 di nuovi warrant denominati "Warrant Clabo 2019 2024" ("Nuovi Warrant") da assegnare gratuitamente;
- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di sub-delega al Presidente, ogni potere necessario e opportuno per dare completa ed integrale attuazione al Piano di Incentivazione (come definito in narrativa), e, in particolare, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per l'adozione del relativo Regolamento con i più ampi poteri per fissarne i termini e contenuti nonché al fine di definire la durata del piano, stabilire i periodi di attribuzione e di esercizio, determinare il numero di azioni proprie da attribuire al Beneficiario del Piano di Incentivazione, definire gli eventuali obiettivi di performance e il peso di ciascuno di essi, verificare il raggiungimento di tali obiettivi, procedere all'assegnazione delle Azioni Proprie e dei Nuovi Warrant, disciplinare i diritti spettanti al Beneficiario del Piano in caso di cessazione del relativo rapporto dovuta a ipotesi di c.d. "bad leaver", c.d. "good leaver" o di c.d. "leaver", provvedere alla redazione e/o definizione di ogni documento necessario e/o opportuno in relazione al predetto Piano di Incentivazione, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità e comunicazione che siano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché, in generale, all'esecuzione della presente delibera."

#### **Parte Straordinaria**

1. Emissione di n. 1.000.000 di nuovi warrant denominati "Warrant Clabo 2019 - 2024" da assegnare gratuitamente al dott. Riccardo Bottura e proposta di aumento del capitale sociale in via scindibile e a pagamento, mediante emissione di massime n. 500.000 nuove azioni di compendio e per un importo massimo pari a Euro 1.000.000, di cui 500.000 a titolo di valore nominale e 500.000 a titolo di sovrapprezzo, ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, in quanto a servizio dell'esercizio dei warrant. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea straordinaria per sottoporre alla Vostra approvazione l'emissione di n. 1.000.000 di nuovi warrant denominati "Warrant Clabo 2019 - 2024" ("Nuovi Warrant") da assegnare gratuitamente al Manager.

## Finalità dell'emissione dei Nuovi Warrant

L'emissione dei Nuovi Warrant si inserisce nell'ambito di un piano di incentivazione a favore del Manager che prevede l'attribuzione da parte della Società allo stesso (i) di un numero di azioni proprie Clabo pari a un controvalore di Euro 100.000,00 e (ii) di n. 1.000.000 di Nuovi Warrant ("Piano di Incentivazione").

L'emissione gratuita dei Nuovi Warrant, in particolare, ha le finalità di favorire la partecipazione al capitale sociale della Società da parte del Manager attribuendo gratuitamente strumenti finanziari che daranno il diritto di sottoscrivere, decorsi circa tre anni dalla data di attribuzione, azioni di nuova emissione della Società nel corso dei Periodi di Esercizio (come *infra* definiti). Tale assegnazione costituirà parte della retribuzione variabile del Manager in un'ottica premiante e ha l'obiettivo di favorire la partecipazione al capitale sociale della Società dello stesso Manager in quanto figura apicale e in un orizzonte di medio / lungo periodo, contribuendo al successo e alla crescita della Società e del Gruppo di riferimento.

La predetta finalità si riflette sull'esercizio dei Nuovi Warrant posto che, stante la natura di incentivo di lungo termine del Piano di Incentivazione, il Manager sarà soggetto a specifici impegni di lock up, con riferimento ai predetti strumenti finanziari, in esecuzione dei quali si impegnerà a non effettuare, direttamente o indirettamente, operazioni di vendita, trasferimento, atti di disposizione o comunque operazioni che abbiano per oggetto o per effetto, direttamente o indirettamente, l'attribuzione o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma dei predetti Nuovi Warrant assegnati.

I Nuovi Warrant potranno essere esercitati alle condizioni illustrate nell'ambito della proposta di approvazione di un piano di incentivazione a favore del Manager sottoposta alla Vostra approvazione in sede ordinaria.

Si ricorda, infatti, che ai sensi del contratto di lavoro sottoscritto dal Manager in caso di cessazione del rapporto di dirigenza in ipotesi di cd. *good leaver* (come definito dal relativo contratto) (i) nei 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data di assunzione (i.e. 1° novembre 2019, "Data di Assunzione"), il Manager perderà il diritto di esercitare tutti i Nuovi Warrant che dovranno essere restituiti gratuitamente alla Società; (ii) tra il 19° (diciannovesimo) e il 24° (ventiquattresimo) mese a decorrere dalla Data di Assunzione, il Manager perderà il diritto di esercitare la metà dei Nuovi Warrant che dovranno essere restituiti gratuitamente alla Società, dovendo altresì rimborsare gli oneri fiscali sostenuti dalla Società; e (iii) tra il 25° (venticinquesimo) e il 36° (trentaseiesimo) mese a decorrere dalla Data di Assunzione, il Manager perderà il diritto di esercitare 1/3 del totale dei Nuovi Warrant che dovranno essere restituiti gratuitamente alla Società, dovendo altresì rimborsare gli oneri fiscali sostenuti dalla Società.

Infine, ai sensi del predetto contratto di lavoro, laddove alla data di cessazione dello stesso il Manager sia ancora in possesso dei Nuovi Warrant, quest'ultimo avrà altresì il diritto, in ipotesi di cd. good

Leaver, di vendere i Nuovi Warrant con il contestuale obbligo da parte della Società di acquistare gli stessi ("Opzione Put"); tale Opzione Put potrà essere esercitata entro 90 giorni dalla data di cessazione, al prezzo corrispondente al massimo al 5% della media aritmetica dei prezzi di chiusura di Borsa Italiana S.p.A. delle azioni Clabo nel corso dei sei mesi precedenti l'esercizio della stessa.

Il contratto di lavoro prevede, inoltre, che in caso di cessazione del rapporto per cause diverse da ipotesi di cd. *good leaver* e dal *legittimo impedimento* (come definite dal relativo contratto) entro i 36° (trentasei) mesi a decorrere dalla Data di Assunzione, il Manager perderà il diritto di esercitare i Nuovi Warrant che dovranno essere restituiti gratuitamente alla Società, dovendo altresì rimborsare gli oneri fiscali sostenuti dalla Società.

## Struttura e Caratteristiche dei Nuovi Warrant

Ciascun Nuovo Warrant conferisce il diritto di sottoscrivere le azioni di nuova emissione della Società rivenienti dal relativo aumento di capitale a servizio, nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 Nuovi Warrant presentati per l'esercizio. I Nuovi Warrant potranno essere esercitati nel corso dei seguenti periodi di esercizio:

- il primo periodo di esercizio decorrente dal 15 al 30 maggio 2023 (compresi) ("Primo Periodo di Esercizio");
- il secondo periodo di esercizio decorrente dal 16 al 31 ottobre 2023 (compresi) ("Secondo Periodo di Esercizio"); e
- il terzo periodo di esercizio decorrente dal 15 al 30 maggio 2024 (compresi) ("Terzo Periodo di Esercizio" e congiuntamente al Primo Periodo di Esercizio e al Secondo Periodo di Esercizio, i "Periodi di Esercizio");

I Nuovi Warrant potranno essere esercitati nel corso dei predetti Periodi di Esercizio a un prezzo di esercizio pari a 2 Euro ("**Prezzo di Esercizio**").

Si fa presente, inoltre, che le Azioni di Compendio (come *infra* definite), che saranno emesse in caso di esercizio dei Nuovi Warrant in qualsiasi momento nel corso di uno dei Periodi di Esercizio avranno le medesime caratteristiche e conferiranno i medesimi diritti delle azioni ordinarie di Clabo in circolazione al momento dell'emissione.

Inoltre, i Nuovi Warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213. A fini di completezza nonché per una dettagliata indicazione delle caratteristiche complessive dei Nuovi Warrant, si rinvia al contenuto del regolamento dei Nuovi Warrant ("Regolamento") che si allega alla presente relazione sub "A".

## Aumento di capitale sociale a servizio dei Nuovi Warrant

A servizio dell'esercizio dei Nuovi Warrant dovrà essere deliberato un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. pari a massimi Euro 1.000.000,00 (di cui 500.000 a titolo di valore nominale e 500.000 a titolo di sovrapprezzo), e mediante emissione di massime n. 500.000 azioni di compendio ("Azioni di Compendio").

Tali Azioni di Compendio sono emesse esclusivamente a servizio dei Nuovi Warrant e potranno, pertanto, essere sottoscritte dai titolari dei Nuovi Warrant che eserciteranno gli stessi ai termini e alle condizioni previste dal Regolamento.

Le Azioni di Compendio saranno emesse previo pagamento del Prezzo di Esercizio da corrispondersi contestualmente all'emissione delle nuove azioni. Ciascun Nuovo Warrant conferisce il diritto di sottoscrivere le azioni di nuova emissione della Società rivenienti dal relativo aumento di capitale a servizio, nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 2 Nuovi Warrant presentati per l'esercizio.

Le Azioni di Compendio, rivenienti dall'aumento di capitale a servizio dei Nuovi Warrant e assegnate in sede di esercizio degli stessi, avranno godimento regolare dei diritti sociali e amministrativi e saranno quotate su AIM Italia.

Si propone dunque all'Assemblea di stabilire che il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio sia pari a Euro 2 per azione, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., e che le stesse siano liberate in danaro.

Quanto al prezzo di esercizio dei Nuovi Warrant si ricorda che, se da un lato il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio dei Nuovi Warrant, emessi con esclusione del diritto di opzione, deve essere idoneo a (i) rispettare le prescrizioni di legge, in particolare il disposto dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. il quale, con riferimento al prezzo di emissione, indica che deve essere determinato "in base al valore del patrimonio netto" e (ii) tutelare i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione; dall'altro lato tale prezzo deve tenere in debita e logica considerazione, in un'ottica di continuazione dell'impresa, le specificità dell'operazione e le motivazioni dell'esclusione dell'opzione sopra esposte.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione ritiene che il parametro richiamato dall'art. 2441, comma 6, cod. civ. non debba essere interpretato in modo restrittivo, in quanto il rapporto tra patrimonio netto contabile per azione non rappresenta a pieno la valorizzazione economica della Società. Pertanto si è ritenuto opportuno stabilire un criterio che consenta di verificare che il prezzo di emissione proposto non sia inferiore al valore economico della Società corrispondente alla capitalizzazione media sua AIM Italia del titolo negli ultimi 6 mesi. Sebbene la Società non sia formalmente quotata in un mercato regolamentato, tale criterio può essere identificato con l'andamento dei corsi del titolo della Società su AIM Italia nel semestre antecedente alla data odierna (i.e. data di approvazione della relazione). La quotazione del titolo della Società, anche alla luce delle dimensioni del capitale flottante, mostra un andamento che, sia in termini di volumi sia di prezzi, si ritiene possa esprimere coerentemente il valore economico della Società, sebbene l'AIM Italia sia un sistema multilaterale di negoziazione caratterizzato, a volte, da ridotti volumi di negoziazione e scarsa liquidità.

In ragione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad analizzare l'andamento del prezzo del titolo della Società nei sei mesi precedenti la data di approvazione della presente relazione illustrativa evidenziando che la media dei prezzi ufficiali a 180 giorni è pari a Euro 1,60.

Alla luce di quanto sopra evidenziato si ritiene che il proposto prezzo di emissione delle azioni a servizio dei Nuovi Warrant, pari a Euro 2,00, di cui Euro 1,00 da imputare a capitale ed Euro 1,00 a titolo di sovrapprezzo, è superiore al valore economico della Società definito alla luce della media dei prezzi ufficiali delle azioni della Società nel semestre antecedente la data odierna. Tale prezzo di sottoscrizione è rappresentativo delle prospettive economiche e finanziarie della Società e tutela i soci privati del diritto di opzione, stabilendo un prezzo che non comporti un effetto diluitivo del patrimonio netto per azione.

Copia della presente Relazione, nel testo riportato, viene consegnata al Collegio Sindacale, affinché possa mettere a disposizione il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio, redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., nei termini di legge.

A tal riguardo si precisa che il Collegio Sindacale ha rinunciato al termine previsto in suo favore dalla predetta disposizione.

Il termine finale per la sottoscrizione dell'aumento di capitale, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., è fissato al 30 maggio 2024, data corrispondente con l'ultimo periodo di esercizio dei Nuovi Warrant e manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, essendo, pertanto, in via scindibile, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, nei termini di efficacia stabiliti dal Regolamento.

Infine, si precisa che le Azioni di Compendio sottoscritte durante uno dei Periodi di Esercizio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli S.p.A., il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del relativo periodo di esercizio.

### Effetto diluitivo dell'aumento di capitale a servizio dei Nuovi Warrant

A servizio dell'esercizio dei Nuovi Warrant, la Società emetterà un numero massimo di complessive 500.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale e aventi le medesime caratteristiche di quelle oggi in circolazione.

L'incremento del numero delle azioni della Società in circolazione a esito dell'integrale esecuzione dell'aumento di capitale comporterà per gli azionisti della Società una diluizione della propria partecipazione, calcolata sul capitale ordinario in circolazione alla data della presente Relazione, pari al 5,58% circa.

## Modifiche statutarie

Nell'ambito dell'operazione di emissione dei Nuovi Warrant si rende necessario modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale, introducendo il seguente paragrafo:

"L'assemblea straordinaria in data 20 dicembre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi Euro 1.000.000,00 (di cui 500.000 a titolo di valore nominale e 500.000 a titolo di sovrapprezzo)', rinvenienti dalla sottoscrizione di azioni di nuova emissione al servizio dei warrant denominati "Warrant Clabo 2019 - 2024" nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant presentati per l'esercizio, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo per l'esercizio dei warrant, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data."

### Proposta di deliberazione

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Clabo,

- udita l'illustrazione del Presidente;
- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi formulate;
- preso atto del parere del Collegio Sindacale;

### **DELIBERA**

- di emettere n. 1.000.000 di nuovi warrant denominati "Warrant Clabo 2019 2024" ("Nuovi Warrant") da assegnare gratuitamente nell'ambito del Piano di Incentivazione al dott. Riccardo Bottura, direttore generale di Clabo S.p.A.;
- 2. di approvare in ogni sua parte il regolamento dei warrant denominati "Warrant Clabo 2019 2024", contenente la disciplina dei Nuovi Warrant, in base al quale:
  - (a) i Nuovi Warrant saranno offerti, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., al dott. Riccardo Bottura, in considerazione del Piano di Incentivazione di cui in narrativa ai sensi degli accordi in essere;
  - (b) i Nuovi Warrant saranno immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;

- (c) il titolare dei Nuovi Warrant ha diritto di sottoscrivere n. 1 azione di compendio della Società per ogni n. 2 warrant esercitati, al prezzo di 2 Euro per azione;
- (d) il portatore di Nuovi Warrant potrà richiedere di sottoscrivere le azioni ogni giorno di mercato nel corso dei seguenti periodi di esercizio:
- il primo periodo di esercizio decorrente dal 15 al 30 maggio 2023 (compresi) ("Primo Periodo di Esercizio");
- il secondo periodo di esercizio decorrente dal 16 al 31 ottobre 2023 (compresi) ("Secondo Periodo di Esercizio"); e
- il terzo periodo di esercizio decorrente dal 15 al 30 maggio 2024 (compresi) ("Terzo Periodo di Esercizio" e congiuntamente al Primo Periodo di Esercizio e al Secondo Periodo di Esercizio, i "Periodi di Esercizio");
- (e) i termini e le condizioni dei Nuovi Warrant sono descritti nel regolamento dei denominati "Warrant Clabo 2019 2024" nonché nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- 3. di approvare l'immissione dei predetti Nuovi Warrant nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione
- di conferire al Presidente del Consiglio di amministrazione ogni necessario potere per: (i) dare esecuzione all'emissione dei Nuovi Warrant e di porre in essere tutte le necessarie attività per procedere all'assegnazione dei Nuovi Warrant; (ii) definire e apportare, ove opportuno o necessario o richiesto dai consulenti Legali, dal Notaio, dal Nomad o da Borsa Italiana S.p.A., aggiunte, modifiche e soppressioni al testo del Regolamento dei Nuovi Warrant (iv) richiedere l'ammissione a quotazione su AIM Italia (anche un momento successiva alla loro emissione) delle Azioni di Compendio da emettersi al servizio dell'esercizio degli stessi (a tal fine concordando con le competenti Autorità la tempistica e la documentazione all'uopo opportuna).
- 5. di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi Euro 1.000.000,00 (di cui 500.000 a titolo di valore nominale e 500.000 a titolo di sovrapprezzo) mediante emissione di massime n. 500.000 azioni di compendio a servizio dell'esercizio dei n. 1.000.000 warrant denominati "Warrant Clabo 2019 2024, sulla base delle seguenti condizioni:
  - il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione sarà pari a Euro 2 per azione;
  - il termine finale per la sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, cod. civ., viene fissato in corrispondenza dello spirare dell'ultimo periodo di esercizio dei Nuovi Warrant e, pertanto, entro il 30 maggio 2024;
  - le azioni di nuova emissione a servizio dell'aumento avranno il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, e saranno emesse in forma dematerializzata e ammesse alla negoziazione su AIM Italia;
  - l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, e per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, salvi gli effetti dell'iscrizione della presente deliberazione nel registro delle imprese; pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato a un importo pari alle azioni sottoscritte nel corso dei periodi di esercizio dei Nuovi Warrant a decorrere da ciascuna delle sottoscrizioni, purché successive all'iscrizione della presente deliberazione presso il Registro delle Imprese e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che saranno esercitati i Nuovi Warrant;

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di amministrazione ogni più ampio potere al fine di eseguire l'aumento di capitale di cui alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di ricevere le dichiarazioni di esercizio dei warrant e di sottoscrizione delle azioni, anche per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari dematerializzati, di darvi efficacia nei limiti ed alle modalità stabilite nel relativo regolamento, di effettuare tutte le dichiarazioni e comunicazioni, anche di pubblicità legale e di informazione al pubblico, previste dal codice civile (con particolare riguardo agli artt. 2444 e 2436, comma 6, Codice Civile), dalle leggi e regolamenti tempo per tempo vigenti, nonché di fare quant'altro necessario od opportuno per la completa esecuzione del presente aumento a servizio dei warrant;
- 7. di modificare l'art. 5 dello Statuto vigente della Società, mediante l'aggiunta di un nuovo comma, che reciti: "L'assemblea straordinaria in data 20 dicembre 2019 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi Euro 1.000.000,00 (di cui 500.000 a titolo di valore nominale e 500.000 a titolo di sovrapprezzo), rinvenienti dalla sottoscrizione di azioni di nuova emissione al servizio dei n. 1.000.000 Nuovi Warrant denominati["Warrant Clabo 2019 2024" nel rapporto di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant presentati per l'esercizio, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il termine ultimo per l'esercizio dei warrant, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data."

Jesi, 14 Novembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Pierluigi Bocchini)